



Servizio: Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili

Settore: APPALTI DI BENI E SERVIZI

**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N° 1790 del 15-07-2022**

<b>OGGETTO:</b>	<b>RETTIFICA, PER MERO ERRORE MATERIALE, DEL PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI, ANNUALITA' 2022-2023, GIA' APPROVATO CON DETERMINAZIONE N. 1550/ASPAL DEL 21.06.2022.</b>
-----------------	---

**IL DIRETTORE GENERALE**

VISTO l'art. 10 della legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, che istituisce l'Agenzia sarda per le politiche attive per il lavoro (ASPAL), con sede a Cagliari, quale organismo tecnico della Regione Sardegna dotato di personalità giuridica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile;

VISTA le deliberazioni della Giunta regionale 16 giugno 2016, n. 36/5, e 21 giugno 2016, n. 37/11, Approvazione preliminare Statuto Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro;

VISTO l'art. 11 dello Statuto che prevede che l'ASPAL sia organizzata in Direzione generale e Servizi, così come regolamentato dal Titolo II della legge regionale 31/98;

VISTA la determinazione ASPAL 7 luglio 2021, n. 2241, che conferisce l'incarico, a tempo determinato, di Direttore Generale dell'Agenzia sarda per le politiche del lavoro alla dottoressa Maika Aversano;

VISTO l'articolo 25, lett. b) della legge regionale 31/1998, Compiti del Direttore di servizio;

VISTA la determinazione ASPAL 12 gennaio 2022, n. 44, con la quale è stato conferito all'ingegnere Valerio Carzedda l'incarico di direttore del servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili;

VISTA la determinazione ASPAL 29 dicembre 2017, n. 2009, di approvazione del Regolamento di contabilità dell'ASPAL integrata dalla determinazione ASPAL 28 dicembre 2018, n. 2913, e convalidata dalla determinazione ASPAL 4 aprile 2019, n. 887;

VISTA la Legge Regionale 9 marzo 2022, n. 3 – Legge di Stabilità 2022;

VISTA la Legge Regionale 9 marzo 2022, n. 4 – Bilancio di previsione triennale 2022-2024;

VISTA la Determinazione n. 631/ASPAL del 21.03.2022 concernente "Approvazione Bilancio

di previsione 2022 - 2024 dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro e degli allegati tecnici - Articolo 14, comma 1, lettere b) e d) della L.R. 9/2016”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 12/61 del 07.04.2022 con la quale la Giunta Regionale ha rilasciato il nulla osta all'immediata esecutività alla predetta Determinazione n. 631/ASPAL del 21.03.2022 di approvazione del Bilancio di previsione 2022-2024 dell'ASPAL;

VISTA la Determinazione n. 632/Aspal del 21.03.2022 “Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art.3, quarto comma, del D.LGS 118/2011 esercizio finanziario 2021”;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, Codice dei contratti pubblici;

VISTA la legge regionale 13 marzo 2018, n. 8, Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

VISTE le linee guida ANAC 26 ottobre 2016, n. 4, Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici;

VISTO l'art. 26 L. 488/1999. art. 1 comma 450 L 296/2006 e art.1 commi 496, 497 e 499 L.208/2015 i quali disciplinano l'acquisto di beni e servizi tramite convenzioni Consip e mercato elettronico;

VISTA la legge 11 settembre 2020, n. 120, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni);

VISTO il Regolamento per l'organizzazione, l'affidamento e l'esecuzione dei contratti pubblici di servizi, forniture e lavori, adottato con determinazione ASPAL 29 dicembre 2021, n. 3798, e divenuto esecutivo in data 20 gennaio 2022;

VISTO l'art. 21 e, in particolare, i commi 1 e 6, del D. Lgs. n. 50/2016 che stabiliscono rispettivamente che “Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi” e che il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contiene gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;

SPECIFICATO che lo stesso art. 21 del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii prevede, in particolare al comma 8, che vengano definiti con successivo Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti, le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali; i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale; i criteri e

le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute; i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo; gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuandole anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti; le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento;

VISTO il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali", che si applica al periodo di programmazione 2022-2023 e con il quale vengono definiti i contenuti delle varie schede da predisporre e approvare;

PRESO ATTO che il comma 6 del summenzionato art. 21 del codice introduce l'obbligo, per le amministrazioni pubbliche, di comunicare entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo pari o superiore a 1 milione di euro che esse prevedono di inserire nella programmazione, al tavolo Tecnico dei soggetti di cui all'art. 9 comma 2 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla L. 23 giugno 2014, n. 89;

TENUTO CONTO che il comma 7 dello stesso art. 21 stabilisce che il programma biennale degli acquisti e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e dell'Osservatorio di cui all'art. 213 del codice degli appalti;

RILEVATO CHE, con comunicato del 26 ottobre 2016 "Indicazioni operative alle stazioni appaltanti in materia di pubblicazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi e del programma triennale dei lavori pubblici sul sito informatico dell'Osservatorio, ai sensi dell'art. 21, comma 7, del d.lgs. 50/2016", l'ANAC ha fatto presente che, nelle more dell'adeguamento dei sistemi informatici dell'Autorità, le amministrazioni aggiudicatrici devono adempiere agli obblighi di comunicazione di cui all'articolo 21, comma 7, pubblicando i programmi sul proprio sito e su quello del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili;

DATO ATTO che il Settore appalti di beni e servizi del Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili ha proceduto ad elaborare il programma delle forniture di beni e servizi, sulla base delle richieste pervenute dai vari Servizi dell'ASPAL;

ATTESO che la succitata programmazione delle forniture di beni e servizi per le annualità 2022-2023 è stata riportata, ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e

dei trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 nelle schede allegate di seguito riportate:

- scheda A): quadro delle risorse necessarie alle acquisizioni previste dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;
- scheda B): elenco degli acquisti del programma con indicazione degli elementi per la loro individuazione;
- scheda C): elenco degli interventi presenti nella prima annualità del precedente programma biennale e non riproposti e non avviati;

ATTESO altresì che la programmazione provvisoria per le annualità 2022-2023 diventerà definitiva non appena verranno assegnate le risorse finanziarie necessarie;

VISTO l'articolo 46 della Legge Regionale 13 marzo 2018, n. 8 che definisce finalità e compiti della Centrale regionale di committenza, struttura dell'Amministrazione regionale, di seguito denominata CRC RAS, che svolge le funzioni attribuite;

dalla Giunta regionale al fine di garantire l'unitarietà della gestione nelle attività di aggregazione e centralizzazione della domanda;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 23/2 del 09.05.2017 e successivo suo decreto n. 50, prot. 8379 del 24.05.2017, con la quale è stata istituita la Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza (CRC);

SPECIFICATO che con Deliberazione n. 49/1 del 27/10/2017 la Giunta regionale ha approvato le "Linee guida per la centralizzazione degli appalti di lavori, servizi e la fornitura di beni nell'ambito del territorio regionale" disciplinando le funzioni della Centrale Regionale di Committenza - CRC e regolamentando i rapporti della stessa con le Amministrazioni aggiudicatrici degli appalti pubblici del sistema regione e degli Enti o Soggetti pubblici operanti nel territorio regionale;

DATO ATTO che, ai fini del rilevamento dei fabbisogni preordinato alla stesura della Pianificazione operativa della CRC, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 4 delle sopracitate Linee guida, si provvederà a comunicare alla Direzione della CRC la programmazione degli acquisti di forniture e servizi 21/22, non appena questa provvederà a definire con propria nota le modalità con la quale tale programmazione debba essere trasmessa;

ATTESO che nei casi di necessità ed urgenza, risultante da eventi imprevisti o imprevedibili in sede di programmazione, nonché nei casi di sopravvenute esigenze dipendenti da intervenute disposizioni di legge o regolamentari, ovvero da altri atti adottati a livello statale o regionale, debitamente motivati, potranno essere attivati ulteriori interventi contrattuali, non previsti dalla programmazione approvata con il presente provvedimento, che comunque potrà

essere aggiornata in ragione di eventuali nuovi fabbisogni;

VISTA la Determinazione n. 1550/ASPAL del 21.06.2022 con cui è stata approvata la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi per le annualità 2022-2023;

ATTESO che nei casi di necessità ed urgenza, risultante da eventi imprevisi o imprevedibili in sede di programmazione, nonché nei casi di sopravvenute esigenze dipendenti da intervenute disposizioni di legge o regolamentari, ovvero da altri atti adottati a livello statale o regionale, debitamente motivati, potranno essere attivati ulteriori interventi contrattuali, non previsti dalla programmazione approvata con il presente provvedimento, che comunque potrà essere aggiornata in ragione di eventuali nuovi fabbisogni;

PRESO ATTO che, per mero errore materiale, nella Programmazione biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022-2023 pubblicata con la predetta Determinazione, non è stata inserito un intervento relativo al Progetto sperimentale di informazione, comunicazione, relationship di politiche attive per il lavoro;

RITENUTO pertanto di dover procedere alla rettifica dell'allegato 1 alla Determinazione n. 1550/ASPAL del 21.06.2022, prendendo atto dell'errore materiale sopra citato;

CONSIDERATO altresì che il soggetto referente del programma biennale delle forniture di beni e servizi in conformità con l'art. 6 comma 13 del decreto n. 14 del 16 gennaio 2018 è l'Ing. Valerio Carzedda dirigente del Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili;

PRESO ATTO che gli oneri necessari per l'attuazione del presente programma per la seconda annualità 2022 sono coerenti con le risorse stanziare con il bilancio di previsione ASPAL 2021-2023 approvato Determinazione n. 1020/ASPAL del 31.03.2021 e che ha ricevuto nulla osta con Deliberazione della Giunta Regionale n. 14/37 del 16.04.2021, nonché con il bilancio di previsione ASPAL 2022-2024 in corso di approvazione;

#### DETERMINA

1. Di rettificare l'allegato 1 alla Determinazione n. 1550/ASPAL del 21.06.2022, secondo il contenuto delle schede redatte ai sensi del DM n. 14/2018, allegate al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, come di seguito specificato:

- SCHEDA\_A 2022 2023\_Progr\_forniture\_servizi: quadro delle risorse necessarie alle acquisizioni previste dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;
- SCHEDA\_B 2022 2023\_Progr\_forniture\_servizi: elenco degli acquisti del programma con indicazione degli elementi per la loro individuazione;

- SCHEDA\_C 2022 2023\_Progr\_forniture\_servizi: elenco degli interventi presenti nella prima annualità del precedente programma biennale e non riproposti e non avviati;
- 2. Di dare atto che si provvederà agli obblighi di pubblicazione nella sezione “Amministrazione trasparente” nel sito web dell’Aspal in conformità a quanto previsto dal decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, secondo quanto previsto dall’art. 21 – comma 7 – del D. Lgs 50/2016 del programma delle acquisizioni di beni e servizi;
- 3. Di dare atto che il soggetto referente del programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2021/2022 secondo quanto stabilito dall’art. 6 comma 13 del decreto n. 14 del 16 gennaio 2018, è l’Ing. Valerio Carzedda;
- 4. Di dare atto che l’adozione del presente provvedimento non comporta assunzione di alcun impegno di spesa e che le spese previste nel programma per l’annualità 2022 sono coerenti con il bilancio di previsione ASPAL 2021-2023 approvato Determinazione n. 1020/ASPAL del 31.03.2021 e che ha ricevuto nulla osta con Deliberazione della Giunta Regionale n. 14/37 del 16.04.2021, nonché con il bilancio di previsione ASPAL 2022-2024 in corso di approvazione.

Allegato 1:

- SCHEDA\_A 2022 2023\_Progr\_forniture\_servizi: quadro delle risorse necessarie alle acquisizioni previste dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;
- SCHEDA\_B 2022 2023\_Progr\_forniture\_servizi: elenco degli acquisti del programma con indicazione degli elementi per la loro individuazione;
- SCHEDA\_C 2022 2023\_Progr\_forniture\_servizi: elenco degli interventi presenti nella prima annualità del precedente programma biennale e non riproposti e non avviati.

Visto

Del direttore del Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili  
F.to VALERIO CARZEDDA

**La Direttrice Generale**

F.to MAIKA AVERSANO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate